



Legge 77/2009
Ordinanze Capo Dipartimento Protezione Civile
52/2013 – 171/2014 – 293/2015
Delibera G.R.T. n° 1321 del 19 Dicembre 2016



**INTERVENTI DI PREVENZIONE SISMICA
SU EDIFICI PRIVATI**

Sansepolcro, 26 Gennaio 2017



- 1. La Programmazione Regionale:
RISORSE E AMBITO DI APPLICAZIONE**
- 2. La Programmazione Tecnica:
DIRETTIVE REGIONALI - TIPOLOGIE DI INTERVENTO,
LIMITI DEI COSTI E DEGLI INTERVENTI - BANDO TIPO**
- 3. Il Ruolo dei Comuni:
BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA
DEI REQUISITI – ATTUAZIONE INTERVENTI**



1. La Programmazione Regionale: RISORSE E AMBITO DI APPLICAZIONE

2. La Programmazione Tecnica: DIRETTIVE REGIONALI - TIPOLOGIE DI INTERVENTO, LIMITI DEI COSTI E DEGLI INTERVENTI - BANDO TIPO

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI – ATTUAZIONE INTERVENTI



Ord. 52/13 (ann. 2012) – 171/14 (ann. 2013) – 293/15 (ann. 2014)
FONDI ALLA TOSCANA

A	MICROZONAZIONE	1.975.596,09 *
B - C	INTERVENTI PUBBLICI E PRIVATI	20.990.708,31

* L'annualità 2012 – ord. 52/13 è già attivata

TOTALE ORDINANZE	22.966.304,40
-------------------------	----------------------

Le Regioni possono destinare agli edifici privati, tra il 20% ed il 40% delle risorse complessivamente assegnate per interventi.

1. La Programmazione Regionale: RISORSE E AMBITO DI APPLICAZIONE



Delibera G.R.T. 902/16 – RIPARTIZIONE FONDI

La Giunta Regionale ha stabilito di privilegiare il finanziamento degli interventi sugli edifici privati attribuendo ad essi la massima percentuale consentita dall'ordinanza.

40%

8.396.283,32

Edifici privati

1. La Programmazione Regionale: RISORSE E AMBITO DI APPLICAZIONE



Delibera G.R.T. 902/16 – RIPARTIZIONE FONDI

A questa somma - € 8.396.283,32 - si aggiungono le economie e i residui degli interventi sugli edifici privati di cui all'Ordinanza P.C.M. 4007/2012, pari a € 508.668,76, per un totale di:

Totale € 8.904.952,08

1. La Programmazione Regionale: RISORSE E AMBITO DI APPLICAZIONE



INDIVIDUAZIONE DEI COMUNI

Ord. 52/13 (ann. 2012) – 171/14 (ann. 2013) – 293/15 (ann. 2014)

Le Ordinanze dispongono che i contributi **possano** essere destinati ad edifici situati in Comuni nei quali l'accelerazione massima al suolo **"ag" non sia inferiore a 0,125g** (con riferimento ai valori di pericolosità sismica riportati nell'Allegato 7 dell'Ord. 293/2015).

In Toscana i Comuni che hanno $ag < 0,125g$ sono 40.

1. La Programmazione Regionale: RISORSE E AMBITO DI APPLICAZIONE



Delibera G.R.T. 1321/16 INDIVIDUAZIONE DEI COMUNI

La scelta dei Comuni nei quali avviare, per le annualità 2012-2013-2014, la selezione degli interventi sugli edifici privati, è stata sui Comuni classificati in **zona 2** dalla Delibera G.R.T. n. 421 del 26 maggio 2014.

1. La Programmazione Regionale: RISORSE E AMBITO DI APPLICAZIONE



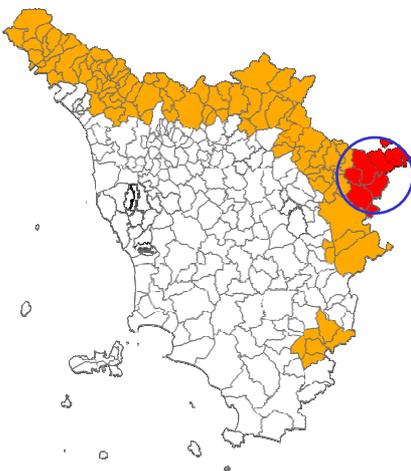
Delibera G.R.T. 1321/16 COMUNI “PRIORITARI”

Sono ritenuti prioritari per il finanziamento, gli interventi sui 7 comuni della **Valtiberina** (Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino), perché oggetto di studio di pericolosità specifico, concedendo con priorità il contributo economico fino ad limite massimo del 20% delle risorse disponibili.

1. La Programmazione Regionale: RISORSE E AMBITO DI APPLICAZIONE



Delibera G.R.T. 1321/16 INDIVIDUAZIONE DEI COMUNI



Area	Tot. Province	Tot. Comuni	Tot. Popolazione
Zona 2 priorità Valtiberina	1	7	31.000
altri Zona 2	8	91	604.000

Provincia di Arezzo - Valtiberina:

- Anghiari
- Badia Tedalda
- Caprese Michelangelo
- Monterchi
- Pieve Santo Stefano
- Sansepolcro
- Sestino

1. La Programmazione Regionale: RISORSE E AMBITO DI APPLICAZIONE



1. La Programmazione Regionale: RISORSE E AMBITO DI APPLICAZIONE

2. La Programmazione Tecnica: DIRETTIVE REGIONALI - TIPOLOGIE DI INTERVENTO, LIMITI DEI COSTI E DEGLI INTERVENTI - BANDO TIPO

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI – ATTUAZIONE INTERVENTI



Delibera G.R.T. 1321/16 ISTRUZIONI GENERALI D.1.11

Allegato 1 alla delibera 1321/16: Direttive regionali “D.1.11” contenenti criteri, modalità e fasi per l'attuazione degli interventi sugli edifici privati.

I principi ed i criteri generali sono contenuti nelle Ordinanze 52/13, 171/14, 293/15.

2. La Programmazione Tecnica: DIRETTIVE REGIONALI - TIPOLOGIE DI INTERVENTO – LIMITI DEI COSTI E DEGLI INTERVENTI - BANDO TIPO



D.1.11 – INTERVENTI (art. 2)

- **RAFFORZAMENTO LOCALE***
- **MIGLIORAMENTO SISMICO**
- **DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE**

* definiti come “riparazioni o interventi locali” nelle vigenti Norme Tecniche

2. La Programmazione Tecnica: DIRETTIVE REGIONALI - TIPOLOGIE DI INTERVENTO – LIMITI DEI COSTI E DEGLI INTERVENTI - BANDO TIPO



D.1.11 – TIPI DI INTERVENTO

RAFFORZAMENTO LOCALE

Eliminazione di singole vulnerabilità della struttura senza variane il comportamento globale:

- eliminazione di spinte;
- riduzione del rischio di ribaltamenti;
- sistemazione di elementi non strutturali;
- aumento della duttilità (c.a.).

Non sono consentiti, perché non ritenuti sufficienti, in edifici che presentano “carenze strutturali gravi” (allegato 5 Ordinanze).

2. La Programmazione Tecnica: DIRETTIVE REGIONALI - TIPOLOGIE DI INTERVENTO – LIMITI DEI COSTI E DEGLI INTERVENTI - BANDO TIPO



D.1.11 – TIPI DI INTERVENTO

MIGLIORAMENTO SISMICO

La valutazione di sicurezza prima e dopo l'intervento, deve consentire:

- un valore minimo del rapporto capacità/domanda da raggiungere pari al 60% (salvo beni vincolati)
- un aumento della capacità minimo del 20% di quella corrisponde all'adeguamento sismico

2. La Programmazione Tecnica: DIRETTIVE REGIONALI - TIPOLOGIE DI INTERVENTO – LIMITI DEI COSTI E DEGLI INTERVENTI - BANDO TIPO



D.1.11 – TIPI DI INTERVENTO

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

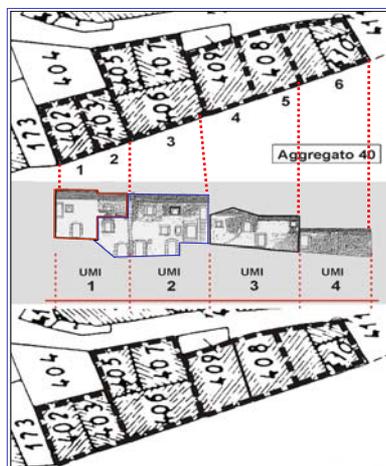
I nuovi edifici devono essere conformi alle norme tecniche vigenti e con gli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti dalla norme urbanistiche interventi di sostituzione edilizia.

2. La Programmazione Tecnica: DIRETTIVE REGIONALI - TIPOLOGIE DI INTERVENTO – LIMITI DEI COSTI E DEGLI INTERVENTI - BANDO TIPO



D.1.11 – Unità Minima di Intervento U.M.I. (art. 2)

Gli interventi devono essere progettati e realizzati per **EDIFICIO** inteso come **U.M.I.** “Unità Minima di Intervento”
(allegato 6 Ordinanze)



2. La Programmazione Tecnica: DIRETTIVE REGIONALI - TIPOLOGIE DI INTERVENTO – LIMITI DEI COSTI E DEGLI INTERVENTI - BANDO TIPO



D.1.11 – CONTRIBUTO (art. 4)

stabilito in €/mq, con i limiti max distinti per tipologia di intervento e di uso

Tipo di intervento	€/mq	max per unità abitativa	max per unità di altro tipo
RAFFORZAMENTO LOCALE	100,00	20.000	10.000
MIGLIORAMENTO SISMICO	150,00	30.000	15.000
DEMOLIZIONE RICOSTRUZIONE	200,00	40.000	20.000

2. La Programmazione Tecnica: DIRETTIVE REGIONALI - TIPOLOGIE DI INTERVENTO – LIMITI DEI COSTI E DEGLI INTERVENTI - BANDO TIPO



D.1.11 – OPERE (artt. 4 e 11)

Opere A Finanziate

Opere E1 Finanziabili ma eccedenti la soglia massima di contributo

Opere E2 Non finanziabili

Non sono comunque finanziabili opere in corso o già eseguite alla data di pubblicazione dell'Ordinanza 293/15 (4 novembre 2015).

2. La Programmazione Tecnica: DIRETTIVE REGIONALI - TIPOLOGIE DI INTERVENTO – LIMITI DEI COSTI E DEGLI INTERVENTI - BANDO TIPO



**1. La Programmazione Regionale:
RISORSE E AMBITO DI APPLICAZIONE**

**2. La Programmazione Tecnica:
DIRETTIVE REGIONALI - TIPOLOGIE DI INTERVENTO,
LIMITI DEI COSTI E DEGLI INTERVENTI - BANDO TIPO**

**3. Il Ruolo dei Comuni:
BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA
DEI REQUISITI – ATTUAZIONE INTERVENTI**



D.1.11 – BANDO (art. 5)

Ogni Comune deve:

- **Predisporre un bando** pubblico entro 60 giorni dalla notifica del procedimento della RT (bando tipo – Delibera 1321/2016);
- **Pubblicare il bando** per 60 giorni;
- **Ricevere e registrare le domande** su apposito software predisposto dal DPC;
- **Verificare** il possesso dei **requisiti** dichiarati nelle domande;
- Trasmettere il file (.mdb) generato dal software entro 30 giorni alla Regione che stilerà un'unica graduatoria;
- Verificare, in caso di rafforzamento locale, che sia stata presentata anche la dichiarazione prevista all'allegato 9 delle D.1.11;
- Verificare che sia stata presentata l'attestazione riguardante prezzi e ripartizione delle opere.

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



Allegato 9: Modello per la verifica di assenza di carenze gravi, in caso di interventi di rafforzamento locale

Il sottoscritto Richiedente _____

dichiara che l'edificio rispetta contemporaneamente tutte le condizioni di seguito riportate.

- Per edifici in muratura con le seguenti caratteristiche:
 - Altezza non oltre 3 piani fuori terra ²¹;
 - assenza di pareti portanti in falso;
 - assenza di murature portanti costituite da elementi in laterizio non strutturale;
 - assenza di danni strutturali medio - gravi visibili;
 - tipologie di muratura ricomprese nella tabella C8A.2.1 dell'appendice C.8.A.2 alla circolare 2 febbraio 2009 n. 617 delle Norme Tecniche per le costruzioni emanate con D.M. 14.1.2008, con esclusione della prima tipologia di muratura - Muratura in pietrame disordinata (ciottoli, pietre erratiche e irregolari);
 - valore della compressione media nei setti murari per effetto dei soli carichi permanenti e variabili non superiore a 1/5 della resistenza media a compressione; quest'ultima può essere ricavata, in mancanza di più accurate valutazioni, dalla tabella C8A.2.1 della citata appendice alla circolare n. 617;
 - buone condizioni di conservazione.
- Per edifici in calcestruzzo armato, in acciaio o in combinazione con le seguenti caratteristiche:
 - realizzazione successiva al 1970;
 - struttura caratterizzata da un sistema resistente alle forze orizzontali in entrambe le direzioni ortogonali;
 - altezza non oltre 4 piani fuori terra;
 - forma in pianta relativamente compatta;
 - assenza di danni strutturali medio - gravi visibili;
 - tensione media di compressione negli elementi strutturali verticali portanti in cemento armato per effetto dei soli carichi permanenti e variabili inferiore a 4 MPa;
 - tensione media di compressione negli elementi strutturali verticali portanti in acciaio per effetto dei soli carichi permanenti e variabili inferiore a 1/3 della tensione di snervamento e snellezza massima delle colonne inferiore a 100;
 - buone condizioni di conservazione.
- Per edifici a struttura mista devono sussistere contemporaneamente le condizioni specificate in precedenza ed applicabili a ciascuna tipologia strutturale costituente la struttura.
- solo le soffitte e i sottotetti accessibili (munite di scala fissa) e quelle abitabili costituiscono, ai fini della presente Ordinanza, un piano che rientra nel conteggio complessivo delle superfici ammissibili a contributo.

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI

**ATTESTAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREZZI E DELLE QUANTITÀ DELLE OPERE
AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI**

Comune di _____
 Il sottoscritto _____
 Iscritto al n. _____ del Collegio/Ordine/Albo _____
 della provincia di _____
 In esecuzione dell'incarico conferitogli per la redazione del progetto di _____

 Proprietà edificio _____
 Edificio beneficiario di un contributo pari ad Euro _____

ATTESTA

- che i prezzi utilizzati per la contabilità dei lavori sulle parti strutturali (opere "A") non sono superiori a quelli previsti nei prezzari regionali,
- che le quantità indicate nel computo metrico risultano congrue rispetto al progetto da realizzare,
- che la seguente ripartizione delle opere e la relativa suddivisione tra categorie ammissibili (opere "A") e non ammissibili (opere "E") al finanziamento è conforme a quanto previsto all'art 11 "Categorie delle opere" delle D.1.11. (vedi D.G.R.T. n. 1321 del 12/12/2016)

CATEGORIA	IMPORTO EURO	TIPOLOGIA DI OPERE
A		Opere ammissibili al finanziamento destinate unicamente agli interventi sulle parti strutturali
E1		eventuali opere ammissibili al finanziamento ma eccedenti la soglia massima del contributo
E2		tutte le spese non finanziabili
TOTALE		

Data _____

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

D.1.11 – REQUISITI degli edifici (art. 3)

- Più dei 2/3 (millesimi di proprietà) **utilizzati** come residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, e/o all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva (ove si svolgono attività agricole, professionali, produttive di beni e servizi, commerciali o non commerciali);
- Non aver già usufruito di contributi per interventi con le stesse finalità;
- Non ricadere in aree a rischio idrogeologico R4;
- Non essere abbandonati, ruderi;
- Non essere edificati/adequati dopo il 1984 a meno che la classificazione non sia stata variata in senso sfavorevole.

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



D.1.11 – PUNTEGGIO BASE (art. 5)

Punteggio base da 0 a 100 punti, legato al tipo di struttura (muratura o mista – cemento armato – acciaio) ed all'epoca di costruzione. Può rappresentare un indicatore della **VULNERABILITÀ** strutturale.

Epoca di realizzazione	Struttura in Calcestruzzo armato	Struttura in Muratura o mista	Struttura in Acciaio
Prima del 1919	100	100	90
Tra il 1920 ed il 1945	80	90	80
Tra il 1946 ed il 1961	60	70	60
Tra il 1962 ed il 1971	50	60	40
Tra il 1972 ed il 1981	30	40	20
Tra il 1982 ed il 1984	20	30	10
Dopo il 1984	0	0	0
Dopo il 1984 con classificazione sismica più sfavorevole	10	15	5

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



D.1.11 – CALCOLO PUNTEGGIO (art. 5)

Il punteggio base è poi moltiplicato per un fattore **F**, che deriva dalla seguente formula:

$$\text{Fattore "F"} = \frac{\text{n}^\circ \text{ occupanti} \times \text{Ag}}{\text{contributo in } \text{€}} \times \text{K}$$

- **n° occupanti** = aventi dimora o impiego stabile (**ESPOSIZIONE**)
- **Ag** = accelerazione di picco al suolo del Comune con periodo di ritorno pari a 475 anni, espresso in g (**PERICOLOSITÀ**)
- **contributo in €** = superficie x €/mq (in relazione al tipo di intervento)
- **K** = 200.000
- **F** ≤ 100

Il punteggio è comunque determinato dal software DPC, sulla base dei contenuti dichiarati in ciascuna domanda di contributo.

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



DATI GENERALI Codice richiesta: MLZ7NR6RL22D612M-20132017-112441-

Regione: TOSCANIA Data: 01/2017
 Provincia: FIRENZE livello azione sismica: 0.204882
 Comune: BARBERIVO DI MUGELLO classificato sismico dal: 1927 declassificato dal:

Dati Personali
 Nome: ANDREA Cognome: MELOZZI
 Nato in: Italia Estero
 Regione: TOSCANIA Provincia: FIRENZE Comune: FIRENZE
 il: 22/07/1983
 Residente in: Italia Estero
 Regione: TOSCANIA Provincia: FIRENZE Comune: SESTO FIORENTINO
 via/piazza: GUERRAZZI n° civico: 101
 C.F.: MLZ7NR6RL22D612M

In qualità di
 Proprietario di edificio singolo
 Amministratore di edificio condominiale formalmente costituito
 Rappresentante della comunione designato all'unanimità

Per le attività produttive
 in qualità di: _____
 giusta procura: _____ in data: 02/01/1900
 a rogito del Notaio: _____
 n. rep. _____ del 02/01/1900
 proprietario (ragione sociale): _____
 con sede legale in: _____
 via: _____
 C.F.: _____

Avanti

Utente: ANDREA MELOZZI

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



DATI GENERALI CHEDE Codice richiesta: MLZ7NR6RL22D612M-20132017-112441-

Indicare il tipo di intervento da effettuare:
 rafforzamento locale
 miglioramento sismico
 demolizione e ricostruzione

Relativi all'edificio ubicato in codesto Comune in:
 Frazione/località: CAPOLUOGO
 via/piazza: GUERFIE n° civico: 29

Censito:
 al catasto fabbricati
 al catasto terreni

folio	31	particella	107						
folio		particella							
folio		particella							
folio		particella							

Indietro Avanti

Utente: ANDREA MELOZZI

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



Scheda

Codice richiesta: N.12740/PA/31.22041.254-20012917-112441

DATI GENERALI | CHIEDE | DICHIARA

L'edificio è ad uso:

abitativo numero unità immobiliari: 1 numero occupanti: 2 superficie lorda (mq): 100

esercizio arte o professione numero unità immobiliari: 0 numero occupanti: 0 superficie lorda (mq): 0

produttivo numero unità immobiliari: 0 numero occupanti: 0 superficie lorda (mq): 0

Tipologia costruttiva

calcestruzzo armato muratura o mista acciaio

Superficie lorda complessiva mq: 100 **Anno di realizzazione**: 0

Epoca di realizzazione

prima del 1919 tra il 1920 ed il 1945 tra il 1946 ed il 1961 tra il 1962 ed il 1971 tra il 1972 ed il 1981 tra il 1982 ed il 1984 dopo il 1984

Dichiara inoltre che:

l'edificio non è oggetto di interventi strutturali che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità e che i lavori per i quali è prodotta la presente istanza di contributo

non sono ancora iniziati non sono stati già eseguiti o erano in corso alla data di pubblicazione dell'OPCM 3907 e sono:

conclusi in data: 03/01/1900 ancora in corso

l'edificio non ricade in area classificata R4 dal piano per l'aspetto idrogeologico (PA4)

l'edificio non è ridotto allo stato di rudere o abbandonato e non ricade nella fattispecie di cui all'art. 51 del D.P.R. n. 380/2001

oltre due terzi della proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva

l'edificio è stato progettato o costruito quando il Comune era classificato sismico non era classificato sismico

l'edificio, realizzato o adeguato dopo il 1984, ricade in un Comune la cui classificazione sismica successivamente al 1984

è stata variata in senso sfavorevole non è stata variata in senso sfavorevole

l'edificio è prospiciente una via di fuga o appartiene al sistema di gestione dell'emergenza sottoposto all'analisi della CLE

sì: data piano o CLE: 01/01/1900 no o il piano non individua le vie di fuga

l'edificio è soggetto ad ordinanza sindacale di sgombero in regime ordinario motivata da gravi deficienze statiche

sì: data: 01/01/1900 no

limitatamente alle attività produttive o artigianali, di non ricadere nel regime degli "asili di stato"

relativamente alla tipologia di "rafforzamento locale", sono rispettate tutte le condizioni di ammissibilità previste dall'ordinanza

Indietro Avanti

Utente: ANDREA MELOZZI

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



Scheda

Codice richiesta: N.12740/PA/31.22041.254-20012917-112441

DATI GENERALI | CHIEDE | DICHIARA | CONTRIBUTIVO

Per quanto dichiarato nelle sessioni precedenti, l'importo massimo dell'incentivo per l'intervento è di:

in caso di rafforzamento locale	€ 10000	punteggio 976
in caso di miglioramento sismico	€ 15000	punteggio 651
in caso di demolizione e ricostruzione	€ 20000	punteggio 488

Si richiede di poter accedere all'incentivo per l'intervento strutturale di:

RAFFORZAMENTO LOCALE

MIGLIORAMENTO SISMICO

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

Formula di acquisizione del consenso dell'interessato

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/03)

Gentile Cittadino,
ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, il c.d.d. Codice della privacy, si fornisce l'informazione riguardante il trattamento dei Suoi dati personali.

Il finalità per le quali il trattamento dei dati del cliente è necessario.
I Suoi dati personali, da lei forniti, saranno trattati dalla P.A. per tutte le finalità connesse alle procedure propedeutiche per l'attuazione e l'assegnazione dei contributi volte alla riduzione del rischio sismico, per tutte le finalità strategiche relative alla conoscenza a scala territoriale del rischio sismico e servizi a ricerche di natura statistica e scientifica e alla costituzione di banche dati georeferenziali.

Oltre che per le finalità sopra descritte i Suoi dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o normative comunitarie, nonché in disposizione della Autorità di vigilanza del settore.

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per il conseguimento delle finalità di cui sopra: il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità di fornire il contributo richiesto.

Il sottoscritto/a: ANDREA MELOZZI

acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta ordinanza.

do il consenso nego il consenso

Indietro Annulla Salva Stampa Chiudi

Utente: ANDREA MELOZZI

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



D.1.11 – MAGGIORAZIONE PUNTEGGIO (art. 5)

- Nel caso di edifici soggetti ad **ordinanza di sgombero** motivata da gravi deficienze statiche emanata dal Sindaco in regime ordinario, pregressa e non antecedente ad 1 anno dalla data di pubblicazione dell'ordinanza 293/15, il punteggio è incrementato del **30%**, dal software DPC.
- Per gli edifici progettati o costruiti in **assenza di classificazione sismica** del comune di appartenenza, il punteggio viene maggiorato del **20%**, dal software DPC.
- Per gli edifici prospicienti una **via di fuga** individuata nel piano di protezione civile o nella **CLE**, ove esistenti, il punteggio viene maggiorato del **50%**, dal software DPC.

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



D.1.11 – GRADUATORIA (art. 6)

La **Regione** deve:

- Raccogliere le domande dai vari Comuni, **formare e pubblicare la graduatoria**;
- Contestualmente, informare i Comuni che entro 15 gg. dalla pubblicazione provvedono alla notifica ai soggetti beneficiari (entro il limite delle risorse disponibili).

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



D.1.11 – PROGETTO INTERVENTI (art. 7)

Dopo la pubblicazione della graduatoria regionale i progetti devono essere presentati al Comune entro:

- **90** gg per interventi di rafforzamento locale;
- **180** gg per interventi di miglioramento sismico o di demolizione/ricostruzione.

Entro tali termini i progetti devono essere presentati anche al settore regionale competente per il rilascio dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. 380/01 e dalla L.R. 65/14 – essendo gli interventi situati in zona 2.

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



D.1.11 – PROGETTO INTERVENTI (art. 7)

Qualora la tipologia di intervento indicata nel progetto presentato dal soggetto privato utilmente collocato nella graduatoria, non risulti coerente (quindi **variata**) con la richiesta presentata:

- a) nel caso di intervento che aumenti la sicurezza della costruzione (da rafforzamento a miglioramento o a demolizione e ricostruzione), la relativa maggiore spesa rispetto al contributo assegnato, rimane a carico del soggetto privato proponente;
- b) nel caso di intervento in diminuzione della sicurezza (da demolizione e ricostruzione a miglioramento o rafforzamento), la Regione procede alla revoca del contributo concesso ed alla cancellazione del soggetto dalla graduatoria.

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



D.1.11 – PROGETTO INTERVENTI (art. 7)

- Il Comune approva i progetti sotto il profilo economico e tecnico (verifica requisiti e verifica dichiarazioni del proprietario/progettista), con apposito provvedimento, entro e non oltre 60 gg. dalla data di rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione.
- E' consentito un congruo termine di proroga, solo in caso di motivate e documentate esigenze.

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



D.1.11 – PROGETTO INTERVENTI (art. 7)

- I prezzi **non possono essere superiori** a quelli previsti nel prezzario regionale.
- Il Comune comunica ai soggetti beneficiari e alla Regione Toscana gli esiti delle approvazioni dei progetti con particolare riferimento agli importi.
- La Regione rendiconta annualmente l'attuazione degli interventi ed eventualmente rimodula i fondi.

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



D.1.11 – LAVORI (art. 8)

- I lavori dovranno iniziare entro **30** giorni dall'approvazione del progetto.
- Dovranno terminare entro:
 - **270** gg - rafforzamento locale
 - **360** gg - miglioramento sismico
 - **450** gg - demolizione e ricostruzioneE' consentita una ulteriore proroga ai suddetti termini fino a 90 gg., previa motivata richiesta
- Dovranno essere documentati in un "Quaderno dei Lavori" con foto e descrizione delle opere.

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



D.1.11 – DECADENZA (art. 9)

- Mancata presentazione del progetto entro i termini (90-180 gg.);
- Mancata approvazione del Comune entro 60 gg;
- Mancato inizio dei lavori entro 30 gg;
- Mancata conclusione dei lavori entro i termini (270-360-450 gg);
- Violazione di norme nazionali o regionali, o esito negativo dell'accertamento finale dell'ufficio tecnico regionale.

3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI



D.1.11 – FINANZIAMENTO (art. 10)

Il finanziamento viene erogato dalla Regione ai Comuni, per stati di avanzamento, in relazione al numero degli interventi e ai relativi importi.

I lavori sono documentati dai privati al Comune e liquidati dal Comune ai soggetti beneficiari, per Stati di Avanzamento dei Lavori relativi alle opere strutturali (al 30% - al 70% - 100%), documentati dal committente e dal D.L. attraverso la presentazione di:

- fatture quietanzate;
- quaderno dei lavori.



3. Il Ruolo dei Comuni: BANDI SPECIFICI - RICEZIONE DOMANDE - VERIFICA DEI REQUISITI - ATTUAZIONE INTERVENTI